

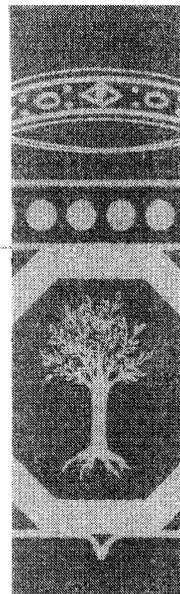


**REGIONE
PUGLIA**

2.1

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED
EFFICIENZA ENERGETICA**



Regione Puglia
*Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo*
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche

AOO 159
06/11/2014 - 0006025
Protocollo: Uscita

Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. per l'Energia, Dir. Gen. per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
ex Ufficio XIV della DGERM
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Terna Spa
connessioni@pec.terna.it

Ferrovie Appulo Lucane
C.so Italia n.8
70123, BARI

OGGETTO: notifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21/10/2014

In allegato si trasmette copia conforme all'originale della Delibera di Giunta Regionale n.2163 del 21/10/2014 avente ad oggetto:

"Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" nel territorio del Comune di Bari."

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0021082 - 10/11/2014 - INGRESSO**

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Rubino

www.regione.puglia.it

Servizio Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404727- Fax: 080 5405953
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2163** del 21/10/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ERI/DEL/2014/00039

OGGETTO: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" nel territorio del Comune di Bari.

L'anno 2014 addì 21 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	V.Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Leo Caroli	Assessore	Lorenzo Nicastro
Assessore	Leonardo Di Gioia		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, di concerto con la Vice Presidente ed Assessore alla Qualità ed all'Assetto del Territorio, prof. Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti e dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- con nota del 01/02/2010 prot. TEATONAP2010000225 la società Terna Spa - Direzione Manutenzione Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche, istanza ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/8/2004 n° 239 e del T.U. 11.12.1993 n. 1175, per regolarizzare le interferenze individuate in attraversamento alla linea ferroviaria in costruzione alle progressive Km 4+335, Km 5+445, Km 4+589, Km 5+229, Km 5+612 e Km 6+034; queste ultime quattro sono collocate in corrispondenza di cavalcavia e ricadono tutte nel Comune di Bari. L'elettrodotto a 150 kV in doppia terna da modificare, denominato ALANNO-BARI, fu costruito nel 1939 con autorizzazione n° 92 del 13/01/1939 rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici. La variante individuata interessa il tratto tra i sostegni n° 990/2 e n° 990/9A ed ha una lunghezza di circa 2,787 km; essa è finalizzata all'eliminazione dell'interferenza rispettando le normative vigenti in tema di distanze da altre opere presenti sul territorio (fabbricati, reti ecc.) e sarà realizzata mediante lo smantellamento di 7 sostegni esistenti e l'inserimento di 9 nuovi sostegni che modificheranno parzialmente il tracciato attuale dell'elettrodotto, delocalizzandolo dal centro urbano. Con il nuovo tracciato la linea ferroviaria sarà attraversata in soli due punti e più specificatamente ai Km 4+335 e Km 6+124. Il tracciato dell'elettrodotto in progetto, impegna un'area rurale. I sostegni saranno del tipo troncopiramidale della serie unificata a doppia terna per elettrodotti a 150 kV, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno, in acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali. Per l'isolamento, sia nelle sospensioni che negli amarrati, saranno adottate catene di isolatori a cappa e perno conformi alla serie unificata TERNA, del tipo antisale J2/2 e nel numero di 9 elementi per catene d'isolatori. La linea sarà costituita da n. 6 conduttori di energia, (n. tre conduttori per terna). Ciascuna fase elettrica sarà costituita da un solo conduttore in corda di alluminio-acciaio avente sezione complessiva di mmq 585,30, composta da n°19 fili di acciaio del diametro di 2,10 mm con zincatura maggiorata e n°54 fili di alluminio del diametro di 3,50 mm, con un diametro complessivo di 31,50 mm. I conduttori di energia avranno in qualsiasi condizione un'altezza da terra non inferiore a m7, (D.M. del 16/01/91). L'elettrodotto sarà dotato da una corda di guardia in acciaio rivestito d'alluminio e sarà destinata a proteggere i conduttori d'energia dalle scariche atmosferiche e a migliorare la messa a terra. Sarà costituita da corda di acciaio del diametro di 11,5 mm e della sezione di 80,60 mm², composta da n°7 fili del diametro 6,80 mm di acciaio rivestito di alluminio. Gli armamenti d'amarro (DA tipo LM122) e di sospensione (DS tipo LM22) sono conformi alla serie unificata TERNA per linee 150 kV e saranno sempre costituiti con doppia catene d'isolatori. La fondazione sarà a piedini separati; ciascun piedino di fondazione è composto da:

1-un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte;

2-un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno;

3-un "moncone" annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del "piede" del sostegno. Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione. Per ogni sostegno, in funzione della resistività del terreno misurata in sito, viene scelto, anche il tipo di messa a terra da utilizzare.

- con nota del 09/03/2010 prot. n. 1452 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 241/90;



- Con nota del 07/04/2010 prot. TEATONAP20100000767 Terna Spa ha trasmesso agli enti copia del progetto presentato;
- con nota del 10/06/2010 – prot. 0006405, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzatorio indicando che nel progetto tecnico definitivo sono state indicate le motivazioni che hanno portato all'individuazione della variante di tracciato, legate sostanzialmente alla necessità di realizzare un minor impatto ambientale sul territorio, un minor costo realizzativo ed, infine, una migliore funzionalità di gestione.
- Con nota prot. n. 10858 del 30/05/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato, in data 14 giugno 2012, la riunione della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il Ministero ha ravvisato il complessivo orientamento positivo nei confronti del progetto presentato da Terna Spa, nonostante i rilievi espressi dal Comune di Bari, come specificato nel resoconto verbale della conferenza trasmesso dallo stesso Ministero con nota prot. n. 18760 del 26/09/2012. In tale ultima nota, inoltre, il Ministero alla luce di ulteriori rilievi formulati dal Comune di Bari nel Luglio 2012, comunicava la necessità di acquisire l'espressione paesaggistica da parte delle amministrazioni competenti ai fini della conclusione del procedimento unico.
- Con nota prot. n. 13316 del 28/06/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione del tempo intercorso dall'avvio del procedimento e della positiva conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi del 14/06/2012 ha invitato la Regione Puglia a rilasciare l'intesa al fine di consentire la chiusura del procedimento unico e l'emanazione del provvedimento autorizzativo.
- Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, conseguentemente, ha attivato una articolata corrispondenza con Terna Spa e Ferrovie Appulo Lucane Srl, nonché con i Servizi regionali Ecologia ed Assetto del Territorio competenti all'espressione dei pareri propedeutici al rilascio dell'Intesa da parte della Giunta Regionale ai sensi della DGR. 2563 del 2010.
- Con nota prot. n. 6804 del 04/04/2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha sollecitato il rilascio dell'Intesa al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e quest'ultimo ha fornito con nota prot. 2461 del 15/04/2014 un riscontro indirizzato anche alle Società ed agli Uffici interessati.

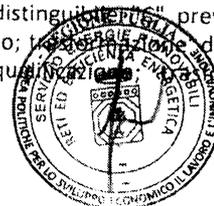
Considerato che:

- con nota prot. n. 5956 del 20/06/2013 la Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio- Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, ha comunicato in merito al progetto che per quanto attiene alle tutele paesaggistiche poste in essere dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, e dal D.Lgs n. 42/2004 si rappresenta quanto segue:
 - a) con nota prot n. 815/06 del 11/02/2003, il Comune di Bari ha ricevuto attestazione di coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi Adempimenti comunali finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del PUTT/P;
 - b) con Delibera n. 1812 del 02/08/2011 la Giunta Regionale ha approvato con prescrizioni e modifiche la Variante di adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, così come adottati con DCC n. 56 del 09/07/2010 ed emendata con DCC n. 13 del 09/03/2011.

Dalla documentazione trasmessa, dalle tavole tematiche dei Primi Adempimenti al PUTT/P e dalla Variante di adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P, si evince che:

- **Ambiti Territoriali Estesi**

- L'intervento ricade in piccola parte (in particolare il solo sostegno P-1 e i primi 50 m di elettrodotto) in ATE di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibili prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; l'assetto attuale dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione e valorizzazione



dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". Tutta la restante parte degli interventi rientrano in ATE di tipo E.

• **Ambiti Territoriali Distinti**

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: il solo sostegno P-1 e i primi 50 m di elettrodotto risulta direttamente interessata dall'area annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico - ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD corsi d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Dagli atti in possesso dall'Ufficio, diversamente da quanto sostenuto nelle note SBAP con prot. n. 3618 del 03/05/2010, n. 8375 del 14/06/2010, n. 10282 del 16/07/2012 e 4639 del 29/03/2013, il progetto, relativamente al solo nuovo sostegno P-1 e ca. 50 metri della nuova linea AT, interessa aree sottoposte a vincolo paesaggistico (D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), ed in particolare da:

• **Aree tutelate ex legge o art 142 D.Lgs n. 42/2004:**

- Lettera C - fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. In particolare, interessa il corso d'acqua denominato "Lama Badessa" istituito con n. decreto 02/03/1937.

Posto quanto sopra, considerato che l'intervento intercetta solo in piccola parte l'area annessa di un ATD corso d'acqua, nonché acqua pubblica (lettera C, art. 142 D.Lgs 42/2004), relativamente al solo sostegno P-1 e ca. 50 metri della nuova linea AT, che comunque l'area è attualmente interessata dalla presenza di una cava, lo scrivente Ufficio ritiene gli interventi compatibili con quanto riportato nelle prescrizioni di base di cui al punto 4.2 dell'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P.

Per gli aspetti esclusivamente paesaggistici non si rilevano motivi ostativi al rilascio dell'eventuale parere paesaggistico sulla variante urbanistica (ex art. 5.03 NTA del PUTT/P) e accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA del PUTT/P), i quali potranno essere rilasciati dalla Giunta regionale.

Per quanto attiene i profili di Autorizzazione Paesaggistica si demanda al Comune di Bari (BA), in quanto ente delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, le valutazioni di merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con successiva nota avente prot. n. 8376 del 16/06/2014 il Servizio Assetto del Territorio precisava in merito alle tutele poste in essere dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale dei 2 agosto 2013, n. 1435 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06-08-2013), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013, ai sensi dell'art. 105 "Misure di salvaguardia" delle NTA del PPTR, "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 137 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice". Si rappresenta che il progetto in oggetto interessa unicamente Beni paesaggistici della Struttura idro-geomorfologica ed in particolare, relativamente al solo nuovo sostegno P-1 e ca. 50 metri della nuova linea AT, l'area d'intervento è interessata da fiume, torrente o corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche e precisamente da un corso d'acqua denominato "Lama Badessa" istituito con n. decreto 02/03/1937, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di



cui all'art. 46 delle NTA del PPTR. Nella fattispecie, non trattandosi di nuovo intervento ma semplicemente di uno "spostamento di parte dell'esistente elettrodotto, a fine di eliminare le interferenze con la linea Bari - Bitritto delle Ferrovie Appalo Lucane" l'opera non appare in contrasto con quanto prescritto alla lettera a11 dell'art. 46 delle NTA del PPTR, ai sensi del quale non sono ammissibili i nuovi interventi di "realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente". Per le motivazioni già in precedenza riportate nella su citata nota prot. n. 5956 del 20/06/2013 e sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene pertanto di poter esprimere, in ordine alle opere previste in progetto, parere di compatibilità paesaggistica favorevole, ai sensi di quanto disciplinato dalla DGR n. 2563/2010, a condizione che per le nuove linee aeree AT in luogo dei previsti tralicci metallici sia previsto l'utilizzo di sostegni tubolari mono stelo (a minor impatto visivo).

- Con nota prot. n. 11587 del 10/12/2013 la Regione Puglia – Servizio Ecologia- Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. ha comunicato in merito al progetto che:

- le opere in oggetto sono autorizzabili per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 290/2003, così come modificata ed integrata dalla Legge 239 del 23/08/2004, in particolare dall'art 1, c.26, che concerne l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica; i file vettoriali forniti risultano con ogni probabilità non correttamente georeferenziati nel senso di una probabile inversione delle coordinate (ascisse ed ordinate); a valle della rigenerazione dei file operata dallo scrivente Ufficio con il supporto degli elaborati cartografici, si evidenzia che non vi sono elementi di rilievo ai fini della tutela ambientale, con eccezione di una interferenza tra le fasce di rispetto ed un edificio di categoria catastale D/7 (Sezione B. Foglio I. Partila 290) per il quale potrebbero non essere verificati né il valore di attenzione né, a maggior ragione, l'obiettivo di qualità fissato per il campo elettrico magnetico, di cui alla Legge 22 febbraio 2001. n. 36 e ss.mm.ii. La sola planimetria in scala 1: 2000 denominata "DE23143G1BFXDPA01 rev. 00 12/05/2008" (poi verificato essere DE23144G1BFXDPA01), non può né escludere né qualificare, tuttavia, la possibile occupazione antropica dell'immobile ad uso produttivo detto, tanto più che la relazione CEM conclude con l'evidenza per cui "si può affermare che il tracciato del nuovo elettrodotto a 150 kV in semplice terna, così come progettato, si sviluppa su aree non a rischio" (al proposito, si segnala una possibile incoerenza circa il riferimento alla Semplice Terna anziché alla Doppia Terna, oltre che una generica definizione di "aree a rischio"). Per il resto la "relazione CEM" riferisce che- dalla planimetria con fascia di distanza prima approssimazione- si osserva che, all'interno delle distanze ed area di prima approssimazione, non ricadono edifici o luoghi destinati a permanenza non inferiore alle 4 ore. Pertanto e conclusivamente, si ritiene che non vi siano elementi di rilievo, fatta eccezione per quanto sopra segnalato che comporta una verifica circa l'identificazione dell'edificio classe D/7 quale "luogo tutelato" o meno, ai sensi della citata norma, che si rimette alle successive competenze del Servizio Energia, preposto al rilascio dell'intesa regionale.

- Con successiva nota prot. n. 7749 del 03/09/2014 il Servizio Ecologia, con riferimento alla nota di sollecito del Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 5464 del 09/06/2014 preso atto degli ulteriori elaborati trasmessi da Terna, con pec del 07/05/2014, acquisita al prot. n. 5469 del 9/6/2014, contenenti in particolare una riedizione della relazione sui Campi Elettromagnetici (Relazione CEM Rev. 02 del 6/7/2012), ritiene superabile il rilievo effettuato nella precedente comunicazione, a valere come supporto istruttorio, di cui al prot. n. 11587 del LO/12/2013. In quest'ultima si riferiva, infatti, circa l'identificazione di un edificio classe D/7 (Sezione B, Foglio 1, Partila 290), quale possibile luogo non sufficientemente tutelato dall'esposizione al campo elettromagnetico generato dall'infrastruttura. La riedizione dello studio è stata giustificata dal proponente quale conseguenza di rilievi sollevati da ARPA Puglia con nota prot. 56814 del 26/11/2010 e già trasferiti al Ministero dell'Ambiente; tuttavia lo scrivente Ufficio ne è entrato in possesso solo con la prefata comunicazione ben più recente, quindi a seguito del proprio contributo istruttorio, reso pertanto sulla documentazione precedente (in particolare. Relazione CEM rev 01 del 10/11/09). Solo nella "nuova" relazione " sono descritti i risultati di n.3 simulazioni (Sezioni n. 1, 2 e 3 individuate nel Profilo aggiornato L-E- 23144G1-B-FX-B0001) effettuate con il software EMF, in corrispondenza dei fabbricati presenti consentono di evidenziare le reali distanze tra questi ultimi e la fascia di rispetto dell'elettrodotto DPA (calcolata pari a 17 m), che garantirebbe una intensità del campo a



carico degli stessi ricettori inferiore all'obiettivo di qualità di 3µT. In particolare la terza simulazione (sezione progressiva 2.592.68) ha dato evidenza di tale condizione a vantaggio del luogo potenzialmente sensibile anzi detto.

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004,n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso il:

- Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
- Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Tutto ciò premesso

- Si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata società Terna Spa Direzione Manutenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari a condizione che per le nuove linee aeree AT in luogo dei previsti tralicci metallici sia previsto l'utilizzo di sostegni tubolari monostelo.
- Si propone alla Giunta Regionale di rilasciare parere paesaggistico favorevole sulla variante urbanistica (ex art. 5.03 - NTA del PUTT/P) e accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA del PUTT/P).

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,



LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con la Vice Presidente ed Assessore alla Qualità ed all'Assetto del Territorio;
vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei competenti Direttori di Area;
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

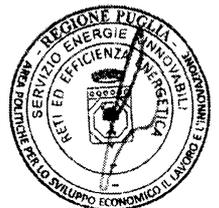
- 1) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari.
- 2) di subordinare il rilascio dell'Intesa al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri confluiti nel presente atto, in particolare alla condizione che per le linee aeree in Alta Tensione in luogo dei sostegni a traliccio inizialmente previsti siano utilizzati sostegni tubolari mono-stelo a minore impatto visivo;
- 3) di rilasciare parere paesaggistico favorevole sulla variante urbanistica (ex art. 5.03 – NTA del PUTT/P) e accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA del PUTT/P).
- 4) di demandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
- 5) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete Direzione Affari Istituzionali, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- 6) di trasmettere ^{in copia del Servizio proponente,} copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Bari, alla Provincia di Bari ed alla Società Terna Spa Direzione Affari Istituzionali Via E. Galbani n. 70 Roma;
- 7) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

avv. Davide Pellegrino

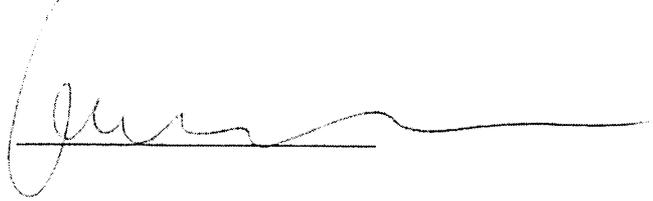
Il Presidente della Giunta

On. Nichi Vendola



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Energie Rinnovabili e Reti
(Salvatore Patrizio Giannone)



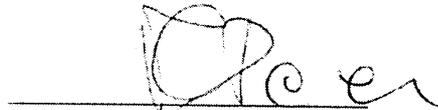
Il Dirigente del Servizio
Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
(Giuseppe Rubino)



Il Dirigente dell'Ufficio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(Maria Raffaella Lamacchia)



Il Dirigente del Servizio
Assetto del Territorio
(Francesca Pace)



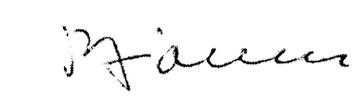
La sottoscritta Direttrice di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:

La Direttrice dell'Area Politiche
per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
(Antonella Bisceglia)

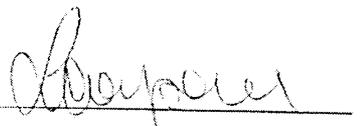


Il sottoscritto Direttore di area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche
per le Reti e la Qualità Urbana
(Roberto Carlo Gianni)



L'Assessore allo Sviluppo Economico
ed alla Innovazione Tecnologica
(Loredana Capone)



La Vicepresidente Assessore alla Qualità
ed all'Assetto del Territorio
(Angela Barbanente)



Il presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Danilo Esposito



REGIONE PUGLIA
SECRETARIATO GENERALE G.R.

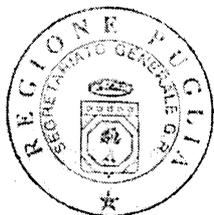
La presente copia, composta da n°
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R.



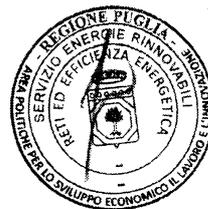
Il Segretario della Giunta
27 OTT. 2014
F. Olivero

REGIONE PUGLIA
SECRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette *Energie Rinn. e Reti*
per gli adempimenti di competenza.
Bari, il 27 OTT. 2014



Il Segretario della Giunta
F. Olivero



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI
RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

La presente copia, composta da n°..... fasciate
è conforme all'originale agli atti di questo servizio.

Bari, il.....6..NOV. 2014

L'INCARICATO
SAVERIO SFREGOLA



Da "servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it" <servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it>
A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>,
"connessioni@pec.terna.it" <connessioni@pec.terna.it>
Cc "gius.rubino@regione.puglia.it" <gius.rubino@regione.puglia.it>
Data venerdì 7 novembre 2014 - 10:09

notifica DGR 2163 del 21/10/2014 Bari Ovest- Bari Circum

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n° 6025 del 06/11/2014

Allegato(i)

invio DGR2163 2014 Bari Ovest- B. C..pdf (6004 Kb)



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **831** del 23/04/2015 del Registro delle Deliberazioni

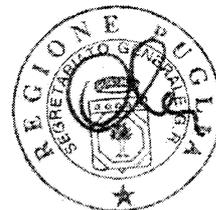
Codice CIFRA: ERI/DEL/2015/00001

OGGETTO: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" nel territorio del Comune di Bari. Integrazione alla DGR n. n. 2163 del 21.10.2014.

L'anno 2015 addì 23 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Angela Barbanente	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Leo Caroli	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia



Assente

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, riferisce quanto segue *l'Ass. Gramigni*:

Premesso che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, pubblicata sul BURP n. 156 del 11.11.2014, la Regione Puglia ha rilasciato l'atto di intesa regionale per l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari- Bitritto", proposta da Terna SpA nel territorio del Comune di Bari. Il rilascio dell'intesa era subordinato ad alcune prescrizioni, tra le quali di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 540 del 09/02/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha trasmesso agli Assessorati allo Sviluppo Economico ed all'Assetto del Territorio, per una eventuale replica, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. Mercato Elettrico ecc. - Divisione IV, prot. n. 2276 del 04/02/2015 con la quale lo stesso Ministero indicava che il parere paesaggistico deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa a quanto previsto dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004. Inoltre, il Ministero precisava che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Bari, BAT e Foggia si era già espressa ai fini paesaggistici confermando che lo "spostamento di parte della linea elettrica esistente posta ad ovest dell'abitato di Ceglie e di Carbonara di Bari non interferisce con aree sottoposte a tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. n. 42/2004"; riteneva pertanto superata e non applicabile la prescrizione sopra richiamata in premessa;
- Con nota prot. n. 3316 del 03/04/2015, il Servizio Assetto del Territorio, alla luce delle ulteriori precisazioni fornite dal MiSE con successiva nota 7265 del 02.04.2015 e visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari prot. n. 4473 del 30.03.2015, riteneva condivisibile la precisazione esposta dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla quale, a seguito del rilascio da parte della Soprintendenza del parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, il provvedimento autorizzativo unico di competenza del Ministero è comprensivo, come previsto dalla Legge, anche dell'autorizzazione paesaggistica; il Servizio Assetto del Territorio concludeva ritenendo superata l'indicazione con la quale si demandavano al Comune di Bari "le valutazioni in merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004";
- Con nota prot. n. 1620 del 03/04/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla luce dei contributi acquisiti dalla Soprintendenza per i Beni e Architettonici e Paesaggistici e della precisazione fornita dal Servizio Assetto del Territorio, confermava al MiSE ed a Terna SpA il rilascio dell'Intesa;
- Risulta tuttavia necessario recepire il superamento della prescrizione di cui in premessa con analogo provvedimento della Giunta Regionale.

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di



trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Tutto ciò premesso

Si propone alla Giunta regionale di confermare l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata società Terna Spa - Direzione Manutenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari, eliminando la prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ^{relatore;} allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

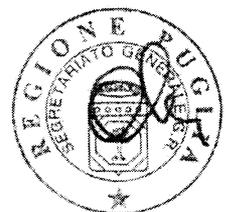
- 1) di confermare l'intesa emessa con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa- Direzione Manutenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari;



- 2) di confermare integralmente il contenuto e le prescrizioni della precedente DGR n. 2163 del 21.10.2014 ad eccezione della prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica, che è da intendersi superata e non applicabile;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Bari, alla Provincia di Bari ed alla Società Terna Spa Direzione Affari Istituzionali Via E. Galbani n. 70 Roma;
- 4) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

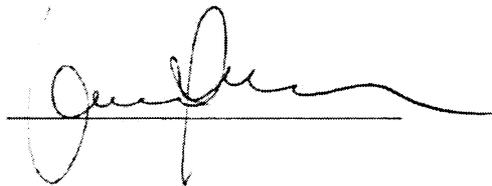
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
<i>dott.ssa Antonella Bisceglia</i>	<i>Angela Barbante</i>



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti
(Salvatore Patrizio Giannone)

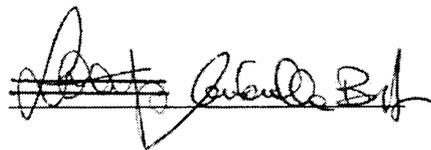


Il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti
ed Efficienza Energetica
(Giuseppe Rubino)

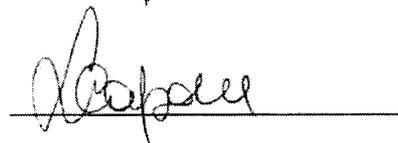


Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:

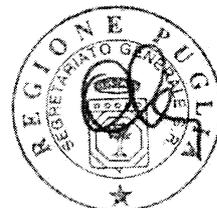
Il Direttore dell'Area Politiche
Per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
(Antonella Bisceglia)



L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla
Innovazione Tecnologica
(Loredana Capone)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

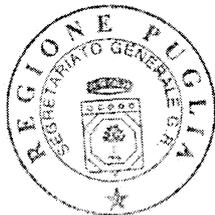


REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R. **29 APR 2015**

Il Segretario della Giunta

F. Chifelli



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette
per gli adempimenti di competenza.
Bari, il..... **29 APR 2015**

Il Segretario della Giunta

F. Chifelli

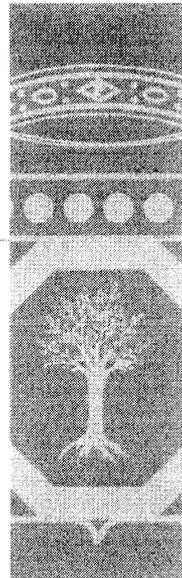




**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED
EFFICIENZA ENERGETICA**



Regione Puglia
Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo

AOO_159
04/05/2015 - 0002039
Protocollo: Uscita

Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. per l'Energia, Dir. Gen. Reti Elettriche
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente,
della Tutela del Territorio e del Mare-
Direzione generale della difesa del Suolo
dgsta@pec.minambiente.it

Comune di Bari
contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Bari
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Terna Spa
aot-napoli@pec.terna.it

OGGETTO: notifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 23/04/2015

In allegato si trasmette copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale n. 831 del 23/04/2015 avente ad oggetto:

"Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" nel territorio del Comune di Bari. Integrazione alla DGR n. n. 2163 del 21.10.2014".

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0009655 - 05/05/2015 - INGRESSO**

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Rubino

www.regione.puglia.it

Servizio Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5404727- Fax: 080 5405953
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **831** del 23/04/2015 del Registro delle Deliberazioni

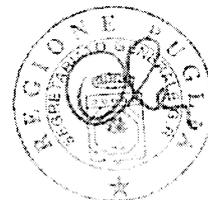
Codice CIFRA: ERI/DEL/2015/00001

OGGETTO: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" nel territorio del Comune di Bari. Integrazione alla DGR n. n. 2163 del 21.10.2014.

L'anno 2015 addì 23 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Angela Barbanente	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Leo Caroli	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia



Assente

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, riferisce quanto segue *L'Ass. Giamini*:



Premesso che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, pubblicata sul BURP n. 156 del 11.11.2014, la Regione Puglia ha rilasciato l'atto di intesa regionale per l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari- Bitritto", proposta da Terna SpA nel territorio del Comune di Bari. Il rilascio dell'intesa era subordinato ad alcune prescrizioni, tra le quali di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 540 del 09/02/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha trasmesso agli Assessorati allo Sviluppo Economico ed all'Assetto del Territorio, per una eventuale replica, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. Mercato Elettrico ecc. - Divisione IV, prot. n. 2276 del 04/02/2015, con la quale lo stesso Ministero indicava che il parere paesaggistico deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa a quanto previsto dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004. Inoltre, il Ministero precisava che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Bari, BAT e Foggia si era già espressa ai fini paesaggistici confermando che lo "spostamento di parte della linea elettrica esistente posta ad ovest dell'abitato di Ceglie e di Carbonara di Bari non interferisce con aree sottoposte a tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. n. 42/2004"; riteneva pertanto superata e non applicabile la prescrizione sopra richiamata in premessa;
- Con nota prot. n. 3316 del 03/04/2015, il Servizio Assetto del Territorio, alla luce delle ulteriori precisazioni fornite dal MiSE con successiva nota 7265 del 02.04.2015 e visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari prot. n. 4473 del 30.03.2015, riteneva condivisibile la precisazione esposta dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla quale, a seguito del rilascio da parte della Soprintendenza del parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, il provvedimento autorizzativo unico di competenza del Ministero è comprensivo, come previsto dalla Legge, anche dell'autorizzazione paesaggistica; il Servizio Assetto del Territorio concludeva ritenendo superata l'indicazione con la quale si demandavano al Comune di Bari "le valutazioni in merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004";
- Con nota prot. n. 1620 del 03/04/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla luce dei contributi acquisiti dalla Soprintendenza per i Beni e Architettonici e Paesaggistici e della precisazione fornita dal Servizio Assetto del Territorio, confermava al MiSE ed a Terna SpA il rilascio dell'Intesa;
- Risulta tuttavia necessario recepire il superamento della prescrizione di cui in premessa con analogo provvedimento della Giunta Regionale.

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di



trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Tutto ciò premesso

Si propone alla Giunta regionale di confermare l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata società Terna Spa - Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari, eliminando la prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ^{relatore:} allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di confermare l'intesa emessa con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa- Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari;



- 2) di confermare integralmente il contenuto e le prescrizioni della precedente DGR n. 2163 del 21.10.2014 ad eccezione della prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica, che è da intendersi superata e non applicabile;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Bari, alla Provincia di Bari ed alla Società Terna Spa Direzione Affari Istituzionali Via E. Galvani n. 70 Roma;
- 4) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

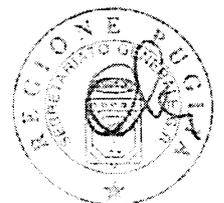
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta

dott.ssa Antonella Bisceglia

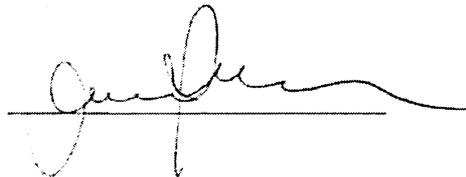
Il Presidente della Giunta

Angela Barbante

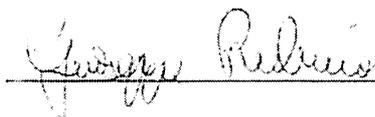


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti
(Salvatore Patrizio Giannone)

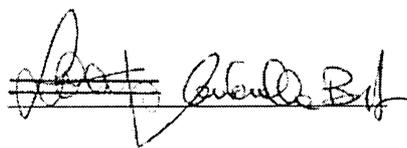


Il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
(Giuseppe Rubino)

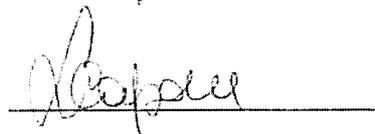


Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:

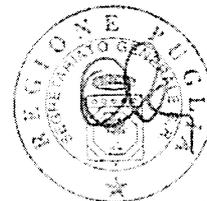
Il Direttore dell'Area Politiche
Per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
(Antonella Bisceglia)



L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla
Innovazione Tecnologica
(Loredana Capone)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
dott.ssa Antonella Bisceglia

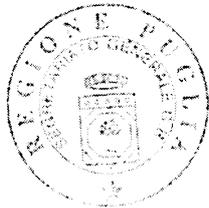


REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°.....
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R. **29 APR 2015**

Il Segretario della Giunta

F. Chifelli

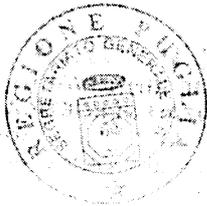


REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette.....
per gli adempimenti di competenza.
Bari, li..... **29 APR 2015**

Il Segretario della Giunta

F. Chifelli



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI
RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA
La presente copia, composta da n° facciate
è conforme all'originale agli atti di questo servizio.
Bari, il 24 MAG. 2015

L'INCARICATO
SAVERIO SFREGOLA



Da "servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it"
<servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it>
"dgmereen.div04@pec.mise.gov.it" <dgmereen.div04@pec.mise.gov.it>,
A "dgsta@pec.minambiente.it" <dgsta@pec.minambiente.it>,
"contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it"
<contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it>

Data lunedì 4 maggio 2015 - 13:59

Notifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 23.04.2015

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n° 2039 del 04/05/2015 - Notifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 23.04.2015

Allegato(i)

2015_05_04_13_51_18.pdf (1195 Kb)



2.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

M_IT-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIVI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0006733-12/06/2012-U SCITA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013107 - 02/07/2012 - INGRESSO

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III – RETI ELETTRICHE
Via Molise, 2 00187 ROMA
Fax 06 / 47053104

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DELLA VARIANTE REGOLARIZZAZIONE INTERFERENZE CON FERROVIE APPULO LUCANE SRL CON ELETTRODOTTO AT 150 KV DT "BARI OVEST – BARI TERMICA" - "BARI OVEST – BARI CIRCUM" IN PROVINCIA DI BARI.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 199)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 14 GIUGNO 2012
PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

La realizzazione dell'intervento si inserisce nell'ambito dei lavori di regolarizzazione delle interferenze tra il tratto su palificata comune in doppia terna degli elettrodotti 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e "Bari Ovest – Bari Circum" (in asset alla Società TERNA) e la costruenda linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane (F.A.L. s.r.l. ex F.L.C.) denominata "Bari – Bitritto".

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Scheda sintetica del progetto;
- Caratteristiche Componenti Elettrodotta;
- Elenco Opere Attraversate;
- Relazione CEM;
- Elenco Proprietari;
- Inquadramento geologico preliminare;
- Valutazione Rischi Incendi;
- Relazione Fotografica;
- Relazione sul Trattamento delle Rocce e Terre da scavo.
- Corografia Tracciato Palificato (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Corografia Opere Attraversate (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Planimetria Aree Potenz. Impegnate (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Planimetria Aree Potenz. Impegnate con indicazioni Proprietari (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Planimetria Fascia D.p.A. (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Planimetria con Fotogrammi (dal p. 990/2 al p. 990/9a);
- Estratto dal PRG di Bari con indicazioni del tracciato;
- Carta dei Vincoli Idrogeologici del Comune di Bari;
- Carta dei Vincoli Paesaggistici del Comune di Bari;
- Profilo Preliminare (dal p. 990/2 al p. 990/9a).

Ubicazione delle opere

La realizzazione degli interventi si localizzano nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel Comune di Bari.

Descrizione dell'intervento

La variante individuata interessa il tratto tra i sostegni n. 990/2 e n. 990/9A ed ha una lunghezza di **circa 2,787 km**; essa è finalizzata all'eliminazione dell'interferenza descritta in oggetto rispettando le normative vigenti in tema di distanze da altre opere presenti sul territorio (fabbricati, reti ecc.) e sarà realizzata mediante lo smantellamento di 7 sostegni esistenti e l'inserimento di **9 nuovi sostegni** che modificheranno parzialmente il tracciato attuale dell'elettrodotta, delocalizzandolo dal centro urbano. Con il nuovo tracciato la linea ferroviaria sarà attraversata in soli due punti e più specificatamente ai Km 4+335 e Km 6+124.

Attraversamenti ed opere interferenti

Nelle campate interessate sono stati rilevati n. 15 attraversamenti:

OPERA ATTRAVERSATA ENTE INTERESSATO FERROVIE:

- Costruzione tra i pali 1 – 2
- Costruzione tra i pali 7 – 8

OPERA ATTRAVERSATA ENTE INTERESSATO STRADE COMUNALI:

- Strada vicinale Fondo Chiericone tra i pali 1 – 2
- Strada vicinale del Votano tra i pali 2 – 3
- Strada vicinale del Votano tra i pali 2 – 3
- Strada vicinale Fondo Capillo tra i pali 4 – 5
- Strada vicinale Capillo tra i pali 4 – 5
- Strada vicinale Donadonisi tra i pali 6 – 7
- Stradetta Privata tra i pali 8 – 9
- Stradetta Privata tra i pali 9 – 10

OPERA ATTRAVERSATA ENTE INTERESSATO ACQUEDOTTI:

- Acquedotto tra i pali 3 – 4
- Acquedotto tra i pali 6 – 7

OPERA ATTRAVERSATA ENTE INTERESSATO LINEE ELETTRICHE:

- Linea BT su pali cac in cavo tra i pali 4 – 5
- Linea MT su tralicci tra i pali 5 – 6
- Linea MT su pali cac tra i pali 6 – 7

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche dell'elettrodotto aereo sono le seguenti:

- FREQUENZA	50 Hz
- TENSIONE NOMINALE	150 kV
- CORRENTE NORMALE	870 A
- POTENZA NOMINALE	2 x 130 MVA

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Sostegni

I sostegni saranno del tipo tronco piramidale a doppia terna, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno, in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali. Ogni sostegno è costituito da un numero diverso di elementi strutturali in funzione della sua altezza. Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature è stato eseguito conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988 e le verifiche sono state effettuate per l'impiego sia in zona "A" che in zona "B".

Essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme; l'altezza totale fuori terra sarà di norma inferiore a 61 m.

Distanza tra i sostegni

La distanza tra due sostegni consecutivi dipende dall'orografia del terreno e dall'altezza utile dei sostegni impiegati; mediamente in condizioni normali, si ritiene possa essere pari a 350 m.

Fondazioni

In merito all'utilizzo delle strutture di fondazione dei sostegni il progettista fa riferimento all'utilizzo di fondazioni del tipo unificato costituite da ciascun piedino di fondazione da:

- a) un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte; detta base simmetrica rispetto al proprio asse verticale;
- b) un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno;
- c) un "moncone" annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del "piede" del sostegno. Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione. I monconi sono raggruppati in tipi, caratterizzati dalla dimensione dell'angolare, ciascuno articolato in un certo numero di lunghezze.

Dal punto di vista del calcolo dimensionale è stata seguita la normativa di riferimento per le opere in cemento armato e nello specifico:

- D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 settembre 2005 n. 159 "Norme tecniche per le costruzioni";

- D.M. 9 gennaio 1996, “Norme tecniche per il calcolo, l’esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche”;
- D.M. 14 febbraio 1992: “Norme tecniche per l’esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche”;
- Decreto Interministeriale 16 Gennaio 1996: “Norme tecniche relative ai “Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi”.

Sono inoltre osservate le prescrizioni della normativa specifica per elettrodotti, costituita dal D.M. 21/3/1988; in particolare per la verifica a strappamento delle fondazioni, viene considerato anche il contributo del terreno circostante come previsto dall’articolo 2.5.06 dello stesso D.M. 21/3/1988.

In merito al calcolo dei sostegni e relative fondazioni da impiegare il progettista evidenzia che:

“Terna S.p.A ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche, con note prot. TE/P20090015918 del 25/11/2009, TE/P201000013 del 7/1/2010 e TE/P201000184 del 13/1/2010 la documentazione – debitamente vidimata - relativa al calcolo strutturale dei sostegni, portali e relative fondazioni - eseguiti in conformità a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988.”

Inquadramento geologico

In merito alle considerazioni geologiche il progettista conclude l’apposita relazione geologica preliminare affermando che:

“L’analisi geologica e geomorfologica effettuata in fase di progetto preliminare lungo il percorso oggetto di variante fuori asse del tratto di elettrodotto compreso tra i sostegni 990/2 e 990/9°, in località Carbonara di Ceglie, nel comune di Bari, per il progetto di “REGOLARIZZAZIONE INTERFERENZE CON FERROVIE APPULO LUCANE srl CON ELETTRODOTTO AT 150 kv DT-“BARI OVEST – BARI TERMICA”- “BARI OVEST – BARI CIRCUM”, consente di affermare che non sussistono gli elementi riconducibili al rischio geologico presente che possono compromettere la possibilità di realizzazione delle opere di progetto.

In considerazione dell’assetto morfostrutturale del sito di indagine, delle caratteristiche fisico-meccaniche di superficie riconosciute dei litotipi e delle condizioni idrauliche di superficie, la realizzazione dell’intervento è possibile, tenendo conto delle indicazioni contenute nei paragrafi precedenti che potranno essere integrate con la caratterizzazione geotecnica nelle fasi di progetto definitivo.

La condizione geostatica delle aree esaminate sul quale è stata riconosciuta una sostanziale stabilità e regolarità delle forme morfologiche, conferma sostanzialmente la possibilità di intervento tenendo conto sia che si tratta per lo più di aree pianeggianti prive di sostanziali modificazioni al loro profilo d’origine.

La realizzazione delle opere interrato (fondazioni) è sempre possibile lungo il tracciato di progetto, in considerazione di una omogeneità degli ambiti rilevati per caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche.

La presenza di corpi idrici sotterranei a carattere di falda a profondità prossime alla superficie, per le aree d’intervento, non modifica la fattibilità delle opere ma si dovrà tener conto della possibilità di interferenza con le strutture di fondazione in concomitanza con forti risalite del livello statico della falda conseguenti a periodi particolarmente piovosi.”

Campi elettrici e magnetici

La progettazione della variante proposta è stata eseguita in linea con quanto prescritto nella norma CEI 11-17 e nei decreti attuativi della legge 22.02.2001 n. 36 (legge quadro sull’esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione) ed in particolare con il D.P.C.M. 8 luglio 2003, il quale ha fissato i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. In particolare, dall’analisi dei valori del campo magnetico si è

provveduto alla valutazione della distanza di prima approssimazione (DPA), secondo quanto previsto dal DM 29 Maggio 2008 ed all'individuazione dei recettori sensibili ricadenti all'interno della DPA. Dai calcoli presentati si evince che per il tracciato in progetto **la DPA è pari a 34 (17m+17 m)** rispetto all'asse linea.

Il progettista inoltre afferma che :

"...si può affermare che il tracciato del nuovo elettrodotto a 150 kV in semplice terna, così come progettato, si sviluppa su aree non a rischio, nel pieno rispetto di quanto prescritto all'art. 4 (Obiettivi di qualità) del D.P.C.M. 8 luglio 2003."

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un adeguato approccio a livello progettuale sulle problematiche realizzative dell'intervento ed i calcoli sono stati eseguiti conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988.

Si prescrive tuttavia, che nella successiva fase di progettazione dovranno essere eseguite verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate (*infissione di n. 9 nuovi sostegni*) supportate da indagini specifiche in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche del terreno riscontrate.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione calcolate non ricadono recettori "sensibili".

Si ravvisa comunque l'opportunità di procedere, ad impianto attivato, a successive verifiche in loco in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando le acquisizioni dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)



MODULARIO
INTERNO - 261

2.3

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2 (due)

DCPST/PREV./RS 11343 de 23/07/010

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O.-Bari Termica" e "Bari O.-Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari-Bitritto" nel territorio del Comune di Bari
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 19057 del 14.07.2010 del Comando Provinciale VVF di Bari, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0012597 - 26/07/2010 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

EL 199

[Handwritten signature]

Mod. P4

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
B A R I
UFFICIO PREVENZIONE

http://www.vigilfuoco.it/informazioni/uffici_territorio/GestioneSiti/homepageTemplate.asp?s=92&p=113

Alla Società TELAT s.r.l. – GRUPPO
 TERNA S.p.A.
 Via Aquileia, 8
 80143 NAPOLI

Emmanuelle

p.c. Al Ministero dell'Interno
 Dip.to Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico
 e Difesa Civile
 D.C.P.S.T. – Area Rischi Industriali
 Largo S. Barbara, 2
00178 ROMA

p.c. Al Comune di BARI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0011195 del 21/07/2010

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
 elettrodotti

Prot. N. 19051 Allegati

Risp. al foglio n. del

Oggetto: Regolarizzazione interferenze con Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. tra l'elettrodotto AT 150 kV DT "Bari ovest – Bari Termica" "Bari ovest – Bari Circum", nel comune di Bari.
Proc. MiSE n° EL-199.
 Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
 - Trasmissione parere favorevole – Pratica VF 42667.

Ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004, n° 239; in ottemperanza ai disposti della Lettera Circolare M.I. Area Rischi Industriali prot. 7075 del 27/04/2010 per l'attuazione dei relativi provvedimenti;

- Vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Anna Maria de Chirico;
- Vista l'istanza presentata dalla Soc. Telat s.r.l. – Gruppo TERNA S.p.A. con nota datata 07/04/2010 (assunta al prot. 10505 del 15/04/2010);
- Visto il preavviso di parere contrario trasmesso da questo Comando con nota prot. 13846 del 19/05/2010;
- Viste le integrazioni trasmesse dalla ditta interessata con nota datata 16/06/2010 (assunta al prot. 17075 del 25/06/2010);

si informa di aver approvato, per quanto di competenza, il progetto di cui all'oggetto a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le distanze di sicurezza prescritte per gli elettrodotti dalle norme di prevenzione incendi.

dCA/fs

IL COMANDANTE PROV.LE
 (DOTT. ING. ROBERTO IUPICA)

(Alla Società Telat s.r.l. – Gruppo Terna S.p.A. si restituiscono in allegato gli elaborati tecnici non redatti in conformità alle vigenti procedure di prevenzione incendi)

2.4

Ministero della Salute
DGPREV

0009473-P-18/04/2011

I.5.i.v



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA

Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita -
radioprotezione

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA / S.p.A
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Area Progetta.ne Realiz.ne Impianti
Via Aquileia, 8 80143 Napoli

Registro-classif: DGPREV.II/P/2011/.....
Allegati:

OGGETTO: Progetto, *Regolarizzazione interferenze con ferrovie Appulo Lucane srl con elettrodotto AT 150 kV DT “..Bari Ovest –Bari Termica “Bari Ovest – Bari Circum ..”.* Domanda della Soc. Terna SpA- Rif. TEAOTNA / P / 20100000225 / 01.02.2010 / prot. MiSE 0019005-11 febbraio 2010 (*Progetto Terna / Elenco Elab.ti EE23144G1 BFX10339/ Rev. 01.10.11.2009/ CD ROM n. DE23144G1BFXP0001/2008*); **-Pos. EL-199.**

Con riferimento alla domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante di elettrodotto in oggetto,

Visti:

-gli “Elaborati di Progetto”, Elenco Doc.EE23144G1BFX10339 / Rev.01/11.2009 (PT- parte prima / Relazione Tecnico Illustrativa, -Relazione CEM, -Rel. Terre e Rocce da Scavo, -Rel. Inquadramento Geologico, - Rel Rischio Incendi, Rel. Fotografica, -Estratto PRG/ Bari, -Carta Vincoli Paesaggistici comune-BA; -Corografia Tracciato Pal., -Cor. Opere Attraversate, -Planimetria Aree Potenz. Impegnate, - Planimetria con Fascia DPA, Elab.ti nn.RE23144G1BFX10343/-2009/’...BFX10347/’.. ..BFX10344/’...BFX10349/’...BFX10350 /’...BFXF0001/’...BFXPRG01/2009/’...BFXCV002; -DE23144G1BFXT0001 /05.2008 /’...BFXA0001/’...BFXD I01/’...BFXDPA01 ;...>>>contin. v. Elenco Doc.ti /PTO);

-l’ubicazione dell’intervento, -la descrizione dell’ opera in progetto, le motivazioni per cui la realizzazione della stessa (Rel. Tecnica Illustr. RE23144G1BFX10343/ 2009-rev.01), -le caratteristiche elettriche dell’elettrodotto, -gli elementi progettuali per la tutela dai CEM, -la determinazione delle Fasce di Rispetto e DPA (Elab.ti, RE23144G1BFX10347- /2009-rev.01, - Planimetria Tav. DE23144G1BFXDPA01 /11.2009);

fermo restante, nella realizzazione e nell’esercizio dell’elettrodotto il rispetto, della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003, articoli 3 e 4 (“..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità.....”) dell’art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz) nonché, della Legge Quadro 447/1995 sull’inquinamento acustico, dei valori limite delle sorgenti sonore e limiti massimi di esposizione (DDPCM 14 novembre 1997 e 1° marzo 1991), in relazione al rumore eventualmente generato dall’elettrodotto in esercizio;

→ *si rappresenta* che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza dello scrivente Ufficio.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO II
(Dott. ~~Giancarlo Marano~~)

Il referente
Aleandro Renzi (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l’Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0009175 - 02/05/2011 - INGRESSO

2.5



P.d.c.: Cap. Coppola A. - Tel. 080/5418848 (670/2848)
M.Ilo Ranieri L. - Tel. 080/5418422 (670/2422)
S.M. Mastrorillo G. - Tel. 080/5418422 (670/2422)
Fax 080/5418622 (670/2622)

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole A.M. / 3^a Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
1^o Ufficio - 1^a Sezione

Cl.:

I3B	10	949
-----	----	-----

Prot.: M_D.ABA001 - 6 LUG. 2010 36834

A Ministero dello Sviluppo Economico



Direzione Generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Via Molise, 2
00184 Roma (RM)

OGGETTO: Bari (BA) - Loc. Ceglie - Fg. 1, 2, 4, 5, 7, 8, 29 - Loc. Carbonara - Fg. 1, 3 - Terna S.p.A. - Regolarizzazione interferenze elettrodotto aereo AT "Bari ovest - Bari Termica", e "Bari ovest - Bari Circum" con Ferrovie Appulo Lucane - Proc. MiSE n° EL-199.

E, p.c.:

A Comando Logistico

Servizio Infrastrutture
Viale dell'Università, 4
00185 Roma (RM)

A C.I.G.A.

Aeroporto Militare "Mario de Bernardi"
Via di Pratica di Mare, 45
00040 Pomezia (RM)

A Terna S.p.A.

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 Napoli (NA)

Riferimento: a) foglio n° TEAOTNA/P20100000767 del 07.04.2009;
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.

1. In relazione all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", si rilascia il nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza dello scrivente, alla realizzazione in oggetto.
2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".
3. La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014890 - 06/09/2010 - INGRESSO

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. *Ferrando* SERRATI'



2.6

74123 TARANTO,
Coll. di Amm.ne Del Core - Tel. 099/7752767
Fax 099/7753187

Comando in Capo
del Dipartimento Militare Marittimo
dello Jonio e del Canale d'Otranto
TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sez. Demanio

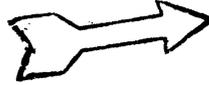
Indirizzo Telegrafico : **MARIDIPART TARANTO**

Prot. N° **02531** /UI-DEM/2010

Classifica: G.1-3/IS "TA"

Citare nella risposta

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0008469 - 27/05/2010 - INGRESSO**



Al

MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2 00187 **ROMA**

MINISTERO dell'AMBIENTE e della TUTELA del
TERRITORIO e del MARE
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44 00147 **ROMA**

e. p.c.: MARISTAER 74023 **GROTTAGLIE (TA)**

MARIGENIMIL 74123 **TARANTO**
(rif. foglio n° 7/1549 del 06/02/2008)

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture
materiali per lo sviluppo
Corso Sonnino, 177 70121 **BARI**

PROVINCIA di BARI
Via Spalato, 19 70121 **BARI**

TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8 80143 **NAPOLI**

ARGOMENTO: Regularizzazione interferenze con Ferrovie Appulo Lucane srl con elettrodotto AT 150 kV DT "Bari ovest - Bari Termica" "Bari ovest - Bari Circum" - nel Comune di Bari. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proponente: Società "TERNA" di Napoli. Proc. MiSE n° EL-199.

Riferimenti:

- a) foglio n° 141/6758/4422 in data 30/11/1999 di Stamadifesa;
- b) telefax 0001452 in data 09/03/2010 (Pos. EL 199) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) nota TEAOTNA/P20100000767 in data 07/04/2010 della società TERNA.

1. Si rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, ricadente nel territorio del Comune di Bari, come da documentazione tecnico/planimetrica annessa alla nota in riferimento c).
2. Si rammenta - se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Lupo)



COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

Prot.n° M_D E24472/COM 279 /Cod.Id-62/Ind Cl 10.12.2./552/280/2010 BARI, 21 GIU. 2010

OGGETTO: Regolarizzazione interferenze con FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. tra l'elettrodotto AT 150 kV DT " BARI Ovest " e " BARI Termica " " BARI Ovest - BARI Circum" nel Comune di BARI (BA).

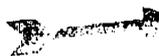
Λ
MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
II REPARTO - VI DIVISIONE - II SEZIONE
Piazza della Marina, 4

ROMA (RM)

REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sviluppo Economico
Settore Industria ed Energia
Corso Sonnino, 177

BARI (BA)

e, per conoscenza :

 TERNA S.r.l.
Via Aquileia, 8

TERNA S.p.A.		AREA OPERATIVA TRASMISSIONE NAPOLI		28/6/2010	
AREA	OPERATIVA	TRASMISSIONE	NAPOLI	DATA	28/6/2010
AR	GO	AR	GO	AR	GO

NAPOLI (NA)

15° REPARTO INFRASTRUTTURE

BARI (BA)

Rife. let.:

- ~~~~~
- a. n. M_DE 23550/0006827/Cod.Id. DEM Ind.Cl. 10.12.1/1 del 20/04/2010 di INFRASUD
 - b. n. M_DE 23550/0009020/Cod.Id. DEM Ind.Cl. 10.12.1/1 del 26/05/2010 di INFRASUD
 - c. n. TEAOTNA/P20100000767 datata 07/04/2010 di TERNA
- ~~~~~

Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto, ai sensi delle vigenti disposizioni:

- T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
- Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n° 8);

Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona ove non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, **Concedo il NULLA OSTA** di Forza Armata **subordinatamente** all'effettuazione, da parte della Società interessata, **degli interventi di bonifica dell'area in questione** (unicamente ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08) comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

IL COMANDANTE
Gen. B. Emanuele SBLENDORIO



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA E BASILICATA

Spett. **Regione Puglia**

Assessorato Sviluppo Economico

Settore Industria Energetica

Corso Sonnino, 177

70121

BARI

Provincia di Bari

Ufficio Autorizzazioni e Concessioni

Via Spalato, 19

70121

BARI

T.E.R.NA S.P.A.

A.O.T. NAPOLI

Via Aquileia, 8

80143

NAPOLI

p.c. **Ministero dello Sviluppo Economico -
Comunicazioni**

Direzione Generale Pianificazione G. S. R. -Uff. III

Viale America, 201

00144

ROMA

OGGETTO: NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO RELATIVO A

BARI - Realizzazione di una variante aerea alla linee 150 KV "Bari Ovest - Bari Termica" e Bari - Ovest - Bari Circum" tra i pali n° 990/2 e n° 990/9A al fine di regolarizzare le interferenze con Ferrovie Appulo Lucane per la costruenda linea ferroviaria Bari - Bitritto.

Con riferimento alla domanda della Soc. T.E.R.NA S.P.A. A.O.T. NAPOLI del 07/04/2010 Prot. N. TEAOTNA/P20100000763, di pari oggetto, preso atto del contenuto della dichiarazione d'impegno del 07/04/2010 (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n.0029455 del 26/11/2003, con la presente si rilascia NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto in oggetto.

La scrivente rimane, inoltre, in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter effettuare, la prevista verifica tecnica.

Sarà cura della scrivente verificare il rispetto, da parte della T.E.R.NA S.P.A. A.O.T. NAPOLI, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare il relativo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla T.E.R.NA S.P.A. A.O.T. NAPOLI in data 21/08/2003 e registrato a ROMA senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933. e dal D.Lvo. n. 259 del 1.08.2003.

Bari,

01/03/2011



IL DIRIGENTE DELL'ISPettorato

(Dot. Mauro Toni)

Allegato:

Alle domande relative alla richiesta di nulla osta per impianti elettrici, dovrà essere allegata l'attestazione (**in originale**) di un versamento preventivo di € 425,00 da effettuarsi sul C/C postale n. **71935720** intestato a : **Tesoreria Viterbo Prestazione C/T art.6 co.1, D.Lgs. 366/2003 Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni.**

CAUSALE - (somma richiesta come compenso per l'attività svolta relativamente al rilascio dei nulla osta, in base al D.M. 15 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. n.82 del 07/04/2006).

+ una marca da bollo da 14,62 € da apporre sulla domanda.

Per informazioni contattare il Sig. de Nichilo Onofrio al nr. **080/5557212**



2.9

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Meridionale e relativi impianti in mare
Piazza Giovanni Bovio, 22 – 80133 NAPOLI – tel. 081-5510049, fax 081-5519460

Prot. N. 2025 del 13 APR 2010

Risposta al foglio N. P20100000767
del 07.04.2010

REG. N. 116/10

OGGETTO: Regolarizzazione interferenze con Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. tra l'elettrodotto AT 150 KV DT "Bari ovest – Bari Termica" "Bari ovest – Bari Circui", nel Comune di Bari. Istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proc. MiSE n. EL-199.

Al **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica – Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 - ROMA

Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Generale per la Difesa del Suolo

Divisione V

Via C. Colombo, 44

00147 - ROMA

e, p.c. Alla **T.E.R.N.A. S.p.A.**

Direzione Mantenimento Impianti

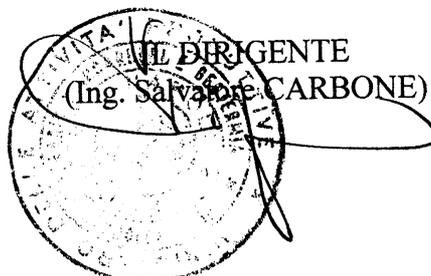
Area Operativa Trasmissione di Napoli

Via Aquileia, 8

80143 - NAPOLI

In esito alla nota sopradistinta si comunica che, dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto **ATTUALMENTE** non interessa zone vincolate da titoli minerari.

Pertanto, per quanto di competenza di questa Sezione, **NULLA OSTA** alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la **Società T.E.R.N.A. S.p.A.** si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".



SC/

2.10

MODULARIO
B. C. - 255Al presente fax non seguirà l'originale
(art. 6, 2° c. L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

MOD. 304

Bari... 13/06/2012

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA PUGLIA
BARI

Prot. N. 6104 /

Classifica 24.19.04/8.52 Allegati

Risposta al Foglio n° del

Servizio N°

OGGETTO: Bari. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazione, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto in d.t. a 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari-Bitritto", in comune di Bari.
Convocazione riunione della conferenza dei Servizi del 14 giugno 2012

*Ministero dello Sviluppo Economico*Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012719 - 25/06/2012 - INGRESSO

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Puglia
Via Duomo, 33
TARANTOE, p.c. Alla Soprintendenza BAP
per le Province di Bari
Barletta-Andria-Trani e Foggia
c/o Castello Svevo
BARI

Con riferimento all'oggetto, e facendo seguito alla nota n. 3618 del 03/05/2010 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, nella quale si comunicava che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta a tutela ai sensi della parte II e III del d. Lgs. N. 42/20004 e s.m.i, si ribadisce, come già rappresentato da questo Ufficio con la nota n. 5041 del 18/05/2010, che la questione in argomento non rientra nei compiti istituzionali di questa Direzione previsti dall'art. 17 comma 3 lettera e) bis del DPR 233/2007.

Sarà pertanto compito della sola Soprintendenza Archeologica per la Puglia rilasciare il proprio motivato parere in sede di Conferenza dei Servizi.

Il Direttore Regionale
(Dott.ssa Isabella LAPPI)arch. francesco longobardi
080 5281130
francesco.longobardi@beniculturali.it

Strada del Dottula 49 - 70122 - BARI

Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: dr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it
URL Gare e appalti: www.studiodipuglia.it FORO PUBBLICAZIONI: www.beniculturali.it
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: dr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le Province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia
Bari

MBAC-SBAP-BA
STP
0004473 30/03/2015
Cl. 34.04.02/92.1

2.11

Al Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Direzione Gen.le Energia Nucleare, Energie
Rinnovabili e Efficienza Energetica
Div. III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Risposta al Foglio del

Div. ... Sez.

Oggetto: Bari – Variante all'elettrodotto in DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari-Bitritto".

E.p.c.

All'ing. Francesca PACE
Dirigente Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Pianificazione
Regione Puglia
BARI

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006950 - 31/03/2015 - INGRESSO

Alla Soprintendenza Archeologia
della Puglia - TARANTO

Con riferimento alla questione in oggetto, si fa presente che l'Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica della Regione Puglia, Assetto del territorio, con nota n.AOO_145 /1458 del 13/04/2015 ha posto in evidenza che la costruzione dell'elettrodo DT 150 KV "Bari Ovest – Bari Termica, Bari Ovest e Bari Circum", proposta in variante, interferisce con aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del d.lgs. 42/04 e precisamente con il corso d'acqua denominato "Lama Badessa".

Alla luce di quanto sopra esposto, riesaminata la documentazione di progetto, consultato l'approvato PPTR, questa Soprintendenza ha riscontrato che effettivamente il nuovo traliccio P.1 e parte della linea aerea tra il predetto traliccio P.1 e il traliccio P.2, proposto in variante, sono posizionati ai piedi dell'argine lato nord-ovest e nella fascia dei 150 metri della sopra citata "lama Badessa".

Pertanto a parziale rettifica e integrazione di quanto espresso nelle note precedenti n.3618 del 03/05/2010, n.8375 del 14/06/2012, n. 10282 del 16/07/2012 e 4639 del 29/03/2013, la scrivente ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole, per gli aspetti paesaggistici, alla realizzazione della nuova linea elettrica alla seguente condizione:

1. alla fine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, procedendo alla piantumazione di essenze arboree o comunque alla messa a dimora di vegetazione di tipo autoctono.

D'ordine del Soprintendente
Arch. Carlo Birrozzi
Arch. Emilia Pellegrino

Responsabile del Procedimento
Arch. Emilia Pellegrino
tel. 080/5286216
e-mail emilia.pellegrino@beniculturali.it
Istruttoria: geom. Vito Quaranta



Da "mbac sbap-ba" <mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it>
A "dgmereen.div04@pec.mise.gov.it" <dgmereen.div04@pec.mise.gov.it>
Cc "mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it>,
"elisabetta.dagostino@mise.gov.it" <elisabetta.dagostino@mise.gov.it>
Data lunedì 30 marzo 2015 - 14:11

Bari Elettrodotta Circum

Si trasmette la nota di questo Ufficio del 30.03.2015, prot. n. 4473, che sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. n. 82/2005.

Trasmette Lucia Basile
080 5286217

Allegato(i)

Bari Circum.pdf (63 Kb)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le Province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia
Bari

MBAC-SBAP-BA
STP
0004639 29/03/2013
Cl. 34.04.02/92.1

Terna Rete Italia S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 NAPOLI

Risposta al Foglio del 29/01/2013

Div. Sez.N.

TRISPANA/P20130000284

Oggetto: Bari – Proc. MiSE EL – 199, Variante Linea 150 KV “ BARI W – BARI CIRCUM”.
- Regolarizzazione interferenze tra Ferrovie Appulo Lucana Srl e l’elettrodotto AT 150 KV –
Tratto B

E.p.c. Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per L’energia
Direzione Gen.le Energia Nucleare, Energie
Rinnovabili e Efficienza Energetica
Div. III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA



“ Alla Direzione Regionale Beni Culturali e
Paesaggistici della Puglia
BARI

“ All’arch. Anna Maria Curcuruto
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Abbrescia, 82-86
70121 BARI

Con riferimento alla questione in oggetto e in riscontro a quanto richiesto da codesta società Terna Rete Italia S.p.A. con la nota a margine indicata, esaminati gli atti progettuali questo Ufficio ha rilevato che lo spostamento di parte della linea elettrica esistente posta a ovest dell’abitato di Ceglie e Carbonara di Bari non interferisce con aree sottoposte a tutela ai sensi della parte II e III del D.L.vo 42/04, così come ribadito con le precedenti note n. 3618 del 03/05/2010, n. 8375 del 14/06/2012 e n. 10282 del 16/07/2012.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l’Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0007274 - 09/04/2013 - INGRESSO**



In particolare, effettuati gli opportuni riscontri, è risultato che parte dell'elettrodotto da realizzare in variante previo smantellamento di alcuni tralicci esistenti ricade fuori dalla perimetrazione della Lama Picone sottoposta a tutela ai sensi della legge 1497/39 (trasfusa nell'attuale D.L.vo 42/04) giusta D.M. 1/8/85 (c.d. "Galassini"), pertanto, la scrivente non ha alcuna competenza in merito, nè deve rilasciare alcun parere a riguardo del proposto intervento.

Questo Ufficio resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento che eventualmente dovesse rendersi necessario.

Per Il Soprintendente
Arch. Salvatore Buonomo
L'Arch. Delegato Emilia Pellegrino

Responsabile del Procedimento
Arch. Emilia Pellegrino
tel. 080/5286216
e-mail emilia.pellegrino@beniculturali.it
Istruttoria: geom. Vito Quaranta



MODULARIO
B. C. - 251*Ministero per i Beni e le**Attività Culturali*SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
PER LA PUGLIA-TARANTOProt. N. 4939 Allegati
El. 34-19-04

Taranto 07/06/ 2011

Att. la. Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Puglia
Strada dei Dottula
70122 BARIRisposta al Foglio del
Div. Sez. N.OGGETTO: Bari, Regolarizzazione interferenze con ferrovie appulo Lucana srl tra l'elettrodotto
AT 150 Kv DT "Bari ovest- Bari termica", "Bari ovest-Bari circum" Proc MISE n° EL-199
Parere di competenza

In riferimento alle opere in oggetto, la Terna SpA ha trasmesso a quest'Ufficio con nota prot. n. TEAOTNA/P20110000537 del 1.03.2011, acquisita al nostro protocollo il 10.03.2011, Relazione del rischio archeologico nell'area oggetto di intervento, richiesta con nota prot. n. 8093 del 24.05.2010 di questa Soprintendenza, area ritenuta a rischio archeologico per la vicinanza dell'antico abitato di *Kailia*, in coincidenza degli odierni centri di Carbonara e Ceglie del Campo, e delle grotte di S. Candida, con frequentazione dalla Preistoria al Medioevo. Le aree oggetto di intervento non sono soggette a dichiarazione di interesse ai sensi del D.lgs 42/04, art. 10, 13 e 45.

Si prende pertanto atto, nella citata Relazione a firma del dott. Fabio Galeandro di Bari, della delimitazione di alcune zone a basso rischio archeologico nei siti P-1, P-2, P-3, P-6, P-7, P-8, P-9, mentre un rischio archeologico medio è stato individuato nei siti P-4 e P-5 per l'interferenza con un antico asse stradale riferibile alla fase preromana dell'insediamento di *Kailia*.

Pertanto, per quanto di competenza di chi scrive non si ravvisano motivi ostativi all'esecuzione dei lavori, ma in considerazione della scarsa visibilità di alcune delle aree oggetto di ricognizione archeologica e dei rischi comunque individuati, si ritiene opportuno prescrivere l'assistenza archeologica continuativa alle opere di scavo previste al fine di verificare la presenza di emergenze archeologiche, in particolare modo nei siti P 4 e P5. Tale attività dovrà essere affidata ad archeologo con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, il cui nominativo, in attesa che sia definita la long-list del MiBAC, potrà essere attinto dall'elenco disponibile presso il sito di questa Soprintendenza www.archeopuglia.it

Si ritiene inoltre opportuno ricordare, ai sensi degli artt. 90 e 175 della citata normativa di tutela, che qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti archeologici, l'impresa responsabile dovrà provvedere all'immediata sospensione, dandone contestuale avviso a questa Soprintendenza per i provvedimenti di sua competenza. In tal caso alcun onere per le attività di recupero delle evidenze dovrà gravare su questo Ufficio. Dovrà inoltre essere data informativa con congruo anticipo della data di inizio dei lavori.

Funzionario responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è la dott. Francesca Radina, in servizio presso la nostra sede di Bari (tel.080.5275451).

FR

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca Radina
(Archeologo Dir. Coordinatore)IL SOPRINTENDENTE ad interim
(Dott. Antonio De SIENA)

Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia

Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.

E-mail: sba-pug@beniculturali.it

2.13



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED
EFFICIENZA ENERGETICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo

AOO_159
03/04/2015 - 0001620
Protocollo: Uscita

Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Gen. mercato elettrico, rinnovabili, efficienza energetica, nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
dgrin@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0007348 - 07/04/2015 - INGRESSO**

Terna SpA
aot-napoli@pec.terna.it

Servizio assetto del territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. – Bari Termica" e "Bari O. – Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" nel territorio del Comune di Bari. (EL-199). Conferma Intesa.

Si fa seguito alla nota prot. n. 540 del 09/02/2015, con cui lo scrivente interessava le strutture regionali competenti per eventuali approfondimenti sull' Intesa rilasciata con DGR n. 2163 del 21 ottobre 2014.

Alla luce dei contributi acquisiti dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari per il tramite di codesto Ministero e della precisazione fornita dal Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. AOO_145/3316 del 03/04/2015, allegata in copia alla presente, si conferma il rilascio dell'Intesa da parte della Regione Puglia senza ulteriori osservazioni.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

www.regione.puglia.it

Servizio Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405975-
pec: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

Regione Puglia
Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo

AOO_159
03/04/2015 - 0001619
Protocollo: Ingresso

AOO_145 / 3316 del 03/04/2015
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
Servizio Energia,
Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo
Ufficio Energia e Reti Energetiche
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 – sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione e all'esercizio di variante all'elettrodotto in doppia terna a 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e "Bari Ovest – Bari – Circum" per la regolarizzazione delle interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari – Bitritto" nel territorio di Bari".
Precisioni.

Si fa riferimento alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare - Divisione IV Infrastrutture e Sistemi di rete prot. n. 7265 del 02/04/2015, con allegato parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia prot. n. 6950 del 31/03/2015, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 3279 del 03/04/2015.

A tal proposito, questo Ufficio ritiene condivisibile la precisazione esposta nella suddetta nota dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla quale, a seguito del rilascio da parte della Soprintendenza del suddetto parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, "il provvedimento autorizzativo unico di competenza di questa Amministrazione sarà comprensivo, come previsto dalla legge, anche dell'autorizzazione paesaggistica".

Ciò premesso, si rappresenta che può ritenersi superata l'indicazione fornita con nota prot. n. 5956 del 20/06/2013 in cui lo scrivente Ufficio aveva disposto di demandare al Comune di Bari "le valutazioni in merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs. 42/2004".

Il Dirigente dell'Ufficio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
Arch. Maria  Lamacchia

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Da "servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it" <servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it>
"dgmereen.div04@pec.mise.gov.it" <dgmereen.div04@pec.mise.gov.it>,
"dgrin@pec.minambiente.it" <dgrin@pec.minambiente.it>, "aot-napoli@pec.terna.it" <aot-
A napoli@pec.terna.it>, "servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it"
<servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>, "mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it"
<mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it>
Cc "gius.rubino@regione.puglia.it" <gius.rubino@regione.puglia.it>
Data venerdì 3 aprile 2015 - 13:57

riscontro nota MISE n. 7265/2015

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n° 1620 del 03/04/2015

Allegato(i)

riscontro nota MISE 7265-2015.pdf (625 Kb)

2.14



PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO VIABILITÀ

Prot. N° 7118/v

Bari, - 9 GIU. 2010

RACCOMANDATA A/R

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010704 - 30/06/2010 - INGRESSO



Spett.le MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE
Direzione Generale per La Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e p.c. Spett.le TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 NAPOLI

e p.c. Spett.le Servizio Tributi ed Impianti Termici
SEDE

OGGETTO: Regolarizzazione interferenze con Ferrovie Appuro Lucane Srl tra l'elettrodotto AT 150 kV DT "Bari ovest – Bari Termica" – Bari ovest – Bari Circu", nel comune di Bari. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
Proc. MiSE n° EL-199.

Con riferimento alla richiesta della Società Terna S.p.A. (prot. TEAOTNA/P0100000767 del 07/04/2010), si esprime parere favorevole da parte di questo Servizio, in quanto nessuna strada provinciale di competenza della Provincia di Bari è interessata dall'intervento in oggetto (proc. MiSE n° EL-199).

Distinti saluti



IL DIRIGENTE
(ing. Nicola ANACLERIO)



2.15

COMUNE DI BARI
Ripartizione URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Settore Pianificazione del Territorio-P.R.G.

Prot. n° 138609

Bari, 13/06/2012

Risposta a nota. Ministero dello Sviluppo Economico - DG-ENRE - Div. III - Reti Elettriche n° 10871/30-05-2012

Pervenuta il: 30 maggio 2012

Allegati: come nel testo

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi per il 14 giugno 2012

Nomefile: parere_terna_cds_14_06_2012

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Struttura: DG - ENRE - DIVISIONE III Reti Elettriche

Via Molise n° 2 00187 ROMA

Progetto per la costruzione e l'esercizio di variante all'elettrodotto in d.t. a 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari-Bitritto"

PARERE DEL COMUNE DI BARI RESO NELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 14 GIUGNO 2012

In riferimento alla convocazione di codesto Ministero inerente la riunione di conferenza di servizi che si terrà in Roma alla via Molise 2, sede del Ministero, il di 14 giugno 2012, per il rilascio delle autorizzazione del progetto presentato, nel richiamare il parere già espresso con la precedente nota di quest'Ufficio n° 253855 del 26 ottobre 2012, che in questa si intende integralmente riportato, si precisa e si ribadisce quanto segue.

Si tratta di due progetti della TERNA spa che interessano in due distinte parti il territorio comunale di Bari, precisamente:

- A) la zona ovest compresa tra il confine con il Comune di Modugno, la circonvallazione, via Buozzi e la stazione Enel Bari Termica;**
- B) la zona ad ovest di Carbonara e Ceglie in prossimità del tracciato ferroviario F.A.L. della linea Bari.- Bitritto.**

Fatte queste precisazioni, si ribadisce che:

Il progetto distinto sub lett. A) che consiste in un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV proveniente dalla stazione elettrica di Palo del Colle e che si collegherà con la stazione elettrica di Bari Termica, prevede l'esclusivo interessamento delle sedi stradali esistenti ed il terminale in sede propria; pertanto è **compatibile in linea urbanistica con le previsioni urbanistico-edilizie vigenti nel Comune di Bari.**

Si annota che il tracciato attraverserà il ponte di scavalco del torrente Lama Sinata; quest'ultimo oltre ad assumere la identificazione di Lama nel PUTT/P, si **identifica nel vincolo relativo stabilito dall'art. 142 della legge n° 42/2004 e ss.mm.ii., trattandosi peraltro di un corso di acqua pubblica**, per la qual cosa sarà necessario acquisire il parere vincolante per gli aspetti paesaggistici dalle Soprintendenze.

Il progetto distinto sub lett. B) prevede lo spostamento di parte dell'elettrodotto esistente, tra i sostegni identificati con il n° 990/2 e n° 990/9, per una lunghezza di circa 2,787 Km., onde eliminare le due interferenze con la linea F.A.L.; pertanto prevede lo smantellamento di ben 7 sostegni a traliccio e l'inserimento di 9 nuovi sostegni a traliccio con altezza variabile tra mt 32 circa e mt 44, circa.

Il tracciato dell'elettrodotto si propone in buona parte in affiancamento all'esistente, discostandosi di circa mt 100 più verso sud, in prossimità della curvatura della linea ferroviaria, che interseca per il ricongiungimento con l'elettrodotto esistente.

Il tracciato interessa aree del p.r.g. variamente tipizzate, a partire da nord e verso sud:

Comune di Bari Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio-P.R.G. via Abbruscia 86 70121
 Direttore Ing. Luigi Cea Tel 080 5773104 - Fax 080-5773113 email: ceal@comune.bari.it

Informativa per il trattamento dei dati personali legge 196/2003 (codice privacy) nel rispetto del trattamento dei dati personali. Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs n° 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggere e di informarci immediatamente rispondendo alla presente e-mail, all'indirizzo sopra riportato.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012721 - 25/06/2012 - INGRESSO



COMUNE DI BARI
Ripartizione URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Settore Pianificazione del Territorio-P.R.G.

- 1) fascia di rispetto stradale (tondo di Carbonara);
- 2) verde urbano;
- 3) fascia di rispetto stradale, asse nord-sud
- 4) viabilità primaria del prg, asse nord-sud
- 5) area per le sedi ferroviarie, ferrovie FAL tratta Bari-Bitritto
- 6) fascia di rispetto ferroviario contermini ad aree per le attrezzature universitarie
- 7) aree per le sedi e attrezzature universitarie
- 8) aree per le attività primarie di tipo A (agricole) per una modesta porzione;
- 9) aree per le sedi e attrezzature universitarie
- 10) fascia di rispetto ferroviario contermini ad aree per le attrezzature universitarie
- 11) area per le sedi ferroviarie, ferrovie FAL, tratta Bari-Bitritto
- 12) fascia di rispetto stradale-asse nord-sud e ferroviario -FAL
- 13) viabilità primaria del prg, asse nord-sud
- 14) fascia di rispetto stradale, asse nord-sud
- 15) aree per le sedi e attrezzature universitarie.

Nella parte più a sud il progetto interessa altresì un **ambito territoriale esteso di tipo "C"** previsto dal PUTT/P riportato sugli atti comunali, sia nei primi adempimenti e sia nell'adeguamento, quest'ultimo già approvato dalla Regione Puglia con la Del. N° 1812 del 2 agosto 2011, con prescrizioni e modifiche.

Il progetto prevede, infine, una fascia di rispetto complessiva di mt 50,00 sull'asse della linea elettrica.

L'opera in progetto **non è compatibile** con la zonizzazione del prg e richiede l'apposita variante per la trasformazione urbanistica delle aree interessate, compresa la fascia di rispetto che dovrà risultare in edificabile. Una siffatta variante appare illogica in quanto altera sensibilmente i profili di fattibilità delle aree edificabili destinate a servizi a livello urbano e regionale-aree universitarie, riducendo altresì il perimetro delle maglie interessate.

Inoltre il progetto non persegue gli obiettivi politici di salvaguardia del territorio dalla presenza massiccia di tralicci nella zona, giacché ne incrementa il numero, con profili di altezze che mal si conciliano con le zone interessate, in parte oggetto di tutela per la presenza di beni costitutivi valori paesaggistici distinti ed estesi.

Per questi ultimi aspetti, di cospicua rilevanza territoriale, è necessario acquisire il parere paesaggistico regionale ed il parere delle Soprintendenze (presenza di una Lama che coincide con un'acqua pubblica).

Per gli aspetti esclusivamente tecnici di progetto, si osserva che il medesimo è carente di ogni parametro che possa far identificare la consistenza dei tralicci in doppia terna esistenti; peraltro la soluzione proposta costituisce un mero spostamento più verso ovest di una parte del tracciato esistente, senza alcuna eliminazione delle due interferenze con la linea ferroviaria FAL.

Per tali motivazioni il progetto **non è meritevole di accoglimento e viene respinto.**

E' auspicabile una soluzione alternativa che preveda l'elettrodotto a 150 kV in cavo interrato e posto nelle aree di rispetto compresa tra la sede ferroviaria e la prevista sede stradale dell'asse nord-sud.

Ing. Luigi Cea

Per delega del Sindaco

Arch. Anna Maria Curcuruto

Comune di Bari Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio-P.R.G. via Abbrescia 86 70121
 Direttore Ing. Luigi Cea Tel 080 5773104 - Fax 080-5773113 email: lcea@comune.bari.it

Informativa per il trattamento dei dati personali legge 196/2003 (codice privacy) nel rispetto del trattamento dei dati personali. Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relative allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o Società sopradicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggere e di informarci immediatamente rispondendo alla presente e-mail, all'indirizzo sopra riportato.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

RACCOMANDATA A/R

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 05/06/2012 13:26 - 0006934
PROTOCOLLO :

Spett. **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Divisione III Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
Fax 06 47052534 - 06 47887757

Spett. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**
D. G. della Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 06 57228642

E p. c. Spett. **TERNA SpA**
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 NAPOLI
Fax 081 3454389 - 3454494

Oggetto:	Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" in Comune di Bari. Posizione n. EL-199.
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Codesto Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n° 10871 del 30/05/2012 di pari oggetto, acquisita agli atti in data 31/05/2012 al prot. n° 6628, ha convocato le amministrazioni alla riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/06/2012.

Dalla summenzionata nota si rileva:

- ✓ "Questa Amministrazione, con nota del 27/07/2010, n° 0012623 ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, delle opere in oggetto....." (agli atti risulta che la comunicazione di avvio del procedimento è stata trasmessa con nota datata 09/03/2010 prot. n° 0001452 ed acquisita al nostro protocollo in data 13/05/2010 al n° 5783);

- ✓ "...Con nota del 02/02/2012 TERNA ha comunicato di essere in attesa del benestare economico del Comune per avviare l'iter di un nuovo progetto (variante in cavo interrato). Con nota del 07/03/2012, questa Amministrazione ha chiesto al Comune di Bari, alla (F.A.L.) e a TERNA di comunicare la volontà di procedere alla variante in cavo o di confermare il progetto presentato.....;
- ✓ ".....TERNA, a seguito della nota F.A.L., ha confermato la volontà di proseguire l'attuale iter autorizzativo con soluzione aerea (20/03/2012).....".

Il progetto (variante in cavo aereo), di cui alla nota TEAOTNA/P20100000767 del 07/04/2010, prevede di modificare l'elettrodotto a 150 kV in doppia terna per il tratto tra i pali n° 990/2 e n° 990/9A, per la lunghezza di 2,787 km, mediante lo smantellamento di n° 7 pali esistenti e l'inserimento di n° 9 nuovi pali individuabili con le seguenti coordinate geografiche esplicitate nel sistema di riferimento UTM - WGS84 fuso 33 rilevate dal formato digitale trasmesso con la nota TEAOTNA/P20100001263 del 26/05/2010, acquisita agli atti in data 01/06/2010 al prot. n° 6959:

Identificativo TRALICCIO / PALO	COORDINATE UTM-WGS84 FUSO 33	
	E	N
P. 1	655.716,05	4.546.918,73
P. 2	655.561,43	4.547.119,31
P. 3	655.497,19	4.547.491,99
P. 4	655.483,30	4.547.810,51
P. 5	655.469,78	4.548.120,27
P. 6	655.459,18	4.548.363,23
P. 7	655.453,33	4.548.638,86
P. 8	655.551,75	4.548.904,24
P. 9	655.629,57	4.549.101,81

Quest'Autorità di Bacino della Puglia con nota del 09/08/2010 prot. n° 10322, nel far rilevare che dalla sovrapposizione del tracciato dell'elettrodotto con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e con la cartografia I.G.M. in scala 1:25000 il nuovo sostegno n° 1 era prossimo alla Lama Badessa, era del parere che fosse realizzato uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che dimostrasse che l'area di sedime del sostegno fosse in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno di due cento anni.

In data 28/06/2011 sono state pubblicate le nuove perimetrazioni per il Comune di Bari approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 28 del 13/06/2011.

Dalla consultazione della cartografia I.G.M. in scala 1:25000 e delle perimetrazioni summenzionate si rileva che le aree di sedime dei pali non sono soggette a vincoli P.A.I.

Responsabile del Procedimento
Geom. Tommaso Luce
Tel 080/4670051

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



